

CODICE SINPO

Si tratta di un codice convenzionale (e perciò molto soggettivo) con il quale sono dati i rapporti alle stazioni di radiodiffusione, da parte dei BCL, BroadCasting Listener,

Ascoltatori delle stazioni di radiodiffusione..

Il Codice SINPO è composto da 5 dati, il cui significato è il seguente:

- S = Forza del segnale
- I = Interferenze
- N = Rumore (o Noise)
- P = Evanescenza
- O = Valutazione complessiva

Cifra

S□□□□ **I**□□□□□□ **N**□□□□□□□□ **P**□□□ **O**

- 1 debolissimo troppe troppo troppo
inascoltabile

- 2 debole forti forte troppo scarso
- 3 buono moderate moderato moderato
sufficiente
- 4 forte leggere leggero leggero buono
- 5 fortissimo nessuna nessuno nessuno
eccellente

Il rapporto è dato nel modo seguente: Esempio
" 4 5 4 3 4 ", che assume il seguente
significato:

Segnale: forte

Interferenze: nessuna

Noise: leggero

Evanescenza: moderata

Valutazione complessiva: buona

Scala S

Cosa dice l'S-meter ?

Nel 1978, la IARU Regione 1, le Associazioni dei Radioamatori di Europa, Africa e parte dell'Asia, nella Conferenza di Miskolc-Topolka (Ungheria) adottò un o standard comune per le indicazioni degli S-meter.

La raccomandazione venne poi accettata anche dalla IARU Regione 2 e 3 (International Amateurs Radio Union). Tutte le fabbriche del mondo hanno reso operativa questa raccomandazione e gli strumenti, gli S-meter, di cui sono dotati i moderni ricevitori, rispondono alle caratteristiche riportate in tabella. Il testo della raccomandazione è il seguente:

- 1) Un punto S corrisponde a una differenza di livello di 6 dB.
 - 2) Sulle bande decametriche, inferiori a 30 MHz, la deviazione a S 9 corrisponderà ad una potenza di portante non modulata disponibile all'uscita di un generatore e applicata all'ingresso del ricevitore con un livello di -73 dBm (50mV su 50 Ohm).
 - 3) Sulle bande superiori a 30 MHz, questa potenza sarà di -93dBm (5 mV su 50 Ohm).
 - 4) Il sistema sarà basato su una quasi rivelazione di cresta, con una costante di tempo d'attacco di: 10 ms +/- 20 ms e una costante di tempo di decrescita di almeno 500 ms.
- Nota: dBm = dB rispetto al milliwatt.

SCALA "S-Meter" A NORME IARU

S sotto ai 30 MHz sopra ai 30
MHz

9 + 40 dB - 33 dBm 5

mV/50 Ohm - 53 dBm

500 mV/50 Ohm

9 + 30 dB - 43 dBm 1,6

mV - 63 dBm 160

mV

9 + 20 dB - 53 dBm 500

mV - 73 dBm 50 mV

9 + 10 dB - 63 dBm 160

mV	- 83 dBm	16
mV		
9 - 73 dBm	50 mV	- 93
dBm	5 mV	
8 - 79dBm	25 mV	- 99
dBm	2.5 mV	
7 - 85 dBm	12.6 mV	-105
dBm	1,26 mV	
6 - 91 dBm	6,3 mV	-111
dBm	0.63 mV	
5 - 97dBm	3,2 mV	
-117dBm	0,32 mV	
4 - 103 dBm	1,6 mV	-123
dBm	016 mV	
3 - 109 dBm	018 mV	-129

dBm	0 08 mV
2 - 115 dBm	0,4 mV - 135
dBm	0,04 mV
1 - 121 dBm	0,21 mV - 141
dBm	0,02 mV

RAPPORTI di ASCOLTO in scala □ R S T

R.S.T. significa,
rispettivamente:

R = READABILITY, ossia

Comprensibilità, leggibilità

del messaggio;
S = STRENGTH, ossia
Forza dei segnali;
T = TONO, in ricezione
telegrafica, tonalità della
nota.

Mentre per la S sono stati
stabiliti standard
strumentali, non ve ne
sono, invece, per definire

il rapporto sulla
comprensibilità del
segnale, espresso con la
lettera R e neppure lo
standard per definire il tono
della nota in CW, espresso
con la lettera T .

Esiste però una tabella di
riferimento la cui
applicazione si presta
all'interpretazione
soggettiva di chi ascolta,
ad eccezione ovviamente

della scala S. (Vedere
tabella
relativa)

Il rapporto che i
Radioamatori usano
scambiarsi in fonia è la
Comprensibilità dei segnali
(R) e la forza del segnale
(S). In telegrafia manuale
(CW), oltre ai primi due
rapporti, si aggiunge la
tonalità della nota (T).

FONIA □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

□ □ □ □ □ **FONIA**

Solo per

RADIOTELEGRAFIA

e

CW □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

□ □ □ □ □ □ **o CW**

MANUALE (CW)

R -

COMPRENSIBILITA' □ □ □

□□□□□ **S -**

INTENSITA'□□□□□□□□ **T -**
NOTA

1 estremamente
ronzante, percettibili
gorgogliante

2 - Appena

comprensibile Si 2 -

Segnali molto deboli 2 -

Nota assai ronzante di

AC distingue solo qualche parola (corrente alternata, senza traccia ogni tanto di musicalità).

3 - Comprensibile con considerevole difficoltà basso leggermente

musicale 3 - Segnali

deboli 3 - Nota ronzante di AC di tono

4 - Comprensibile

sostanziale 4 - Segnali

discreti 4 - Nota piuttosto ronzante di mente senza difficoltà AC,

discretamente musicale

5 - Perfettamente

comprensibile 5 - Segnali

discretamente buoni. 5 -

Nota modulata musicale

6 - Segnali buoni 6 - Nota

modulata, leggera traccia di fischio.

7 - segnali

moderatamente forti 7 -
Nota quasi DC (corrente
continua); leggero ronzio
8 - Segnali forti 8 - Buona
nota di DC, appena una
traccia di ronzio
9 - Segnali fortissimi 9 -
Nota purissima di DC